

“La Buona scuola” è iniziata: tra conferme e novità

Pubblicato: Lunedì 14 Settembre 2015



Pioggia, traffico. Decisamente un lunedì difficile per i **133.000 studenti della provincia di Varese che si sono ripresentati in classe.**

Un primo giorno caratterizzato da orari differenti: chi ha iniziato puntuale alle 8 e chi ha optato per un inizio soft posticipando la **campanella alle 8.30 o alle 9.**

Emozionati e tesi soprattutto gli alunni che iniziavano un nuovo ciclo: dall'infanzia alla primaria fino alle medie e alle superiori, il cambiamento ha scatenato i sentimenti più diffusi. Alle superiori, l'accoglienza dei nuovi iscritti è stata organizzata in modo da non intralciare l'arrivo degli altri. Allo **scientifico Ferraris di Varese** si è preferito convocare tutti alle 9 e radunarli in aula magna per lo smistamento. Il **Daverio Casula di Varese** ha scelto di accoglierli a scuola vuota per poterli dividere in tutta tranquillità. Il **liceo linguistico Manzoni** ha fatto la chiamata diretta dei primini sul portone mentre i compagni più grandi spiavano dalle finestre delle classi ai piani superiori.

Quello che inizia sarà un anno di transizione. Tante le novità e le innovazioni che entreranno in vigore, legate alla Buona scuola. A iniziare dal **piano straordinario di assunzione** che si è concluso venerdì scorso con la fase B e che **ha portato all'assunzione di 8532 docenti di cui 2586 in Lombardia:** « Il nostro anno inizia con l'organico completo – commenta il **dirigente del classico Cairoli Salvatore Consolo** – anche se non abbiamo avuto nuovi contratti perché abbiamo solo cattedre disponibili e non vacanti. Sarà comunque un anno impegnativo perché di transizione. Molte le novità sul tappeto a iniziare dalle linee guida che il dirigente deve stilare per permettere al collegio docenti di stilare il

“piano dell’offerta formativa” da sottoporre alla valutazione del Consiglio di Istituto. In base a quel programma, verranno anche definite le necessità per il potenziamento che verrà deciso tra novembre e dicembre».

Rimangono ancora alcuni punti da chiarire di questa Buona scuola e ostacoli da superare. Oggi, però, l’attenzione è concentrata sulla ripresa: «Un augurio di cuore a tutti gli alunni, alle famiglie, al personale scolastico – ha dichiarato **l’assessore del Comune di Varese Enrico Angelini** – Il lavoro educativo che si svolge nelle aule è importante per dare fondamenta solide alla comunità cittadina e per dare concretezza alla speranza che ci fa guardare al futuro, con la voglia che ciascuno possa avere l’opportunità di dare il meglio di sè».

di A.T.